

AL MINISTERO DELL 'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE
(già Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali- in acronimo MIPAAF)

ALL'INDIRIZZO PEC:

aoo.processotelematico@pec.politicheagricole.gov.it

saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

ISTANZA DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI IN OTTEMPERANZA

**ALL'ORDINANZA N.4599/2024 DEL 07.03.2024 RESA DAL TAR LAZIO, SEDE DI ROMA, SEZ.V,
GIUDIZIO N. R.G. 1798/2024**

I sottoscritti **Avv.ti Gianluca Di Blasio** (C.F. DBLGLC70D20G482B) e **Alessandro Perrucci** (C.F. PRRLSN76C28G482L) ambedue del Foro di Pescara, in qualità di difensori della SOLIS SpA (P.I. 02185370695), in base all'ordinanza N.4599/2024 resa dalla V° sezione del TAR Lazio – sede di Roma, nell'ambito del giudizio N.R.G. 1798/2024

PREMESSO CHE

1. La Solis ricorreva avverso il provvedimento del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, *prot. 0042222 del 29 gennaio 2024*, recante comunicazione di **esito negativo** dell'istanza presentata da SOLIS SpA per l'accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo del PNRR; nonché avverso ogni altro atto e provvedimento prodromico, presupposto, consequenziale o comunque connesso al precedente, compresi: – relazione istruttoria del 23 gennaio 2024 prot. 0032182 inviata da Invitalia al Ministero; comunicazione Invitalia del 07 dicembre 2023, prot. 0375124 inviata il 15 dicembre 2023 recante motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990. Il ricorso veniva notificato ad uno dei controinteressati, di cui all'elenco contenuto nel provvedimento MASAF del 21.12.2022, ed in particolare alla Barilla G&R Fratelli SpA;
2. Con ordinanza N.4599/2024 resa dalla V° sezione del TAR Lazio – sede di Roma, nell'ambito del giudizio N.R.G.1798/2024, il Tribunale avendo rilevato che *“il rimedio richiesto da parte ricorrente sia suscettibile di produrre, almeno in astratto, conseguenze sugli altri soggetti collocati nella graduatoria di cui al decreto del 21 dicembre 2022”* ha disposto a carico della società ricorrente l'obbligo di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati.

3. Detto adempimento dovrà avvenire con le modalità e nei termini di seguito indicati dal TAR:

“a) entro il termine del 5 aprile 2024, parte ricorrente dovrà provvedere, a sua cura e a sue spese, alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – che all’uopo dovrà fornire la massima collaborazione – di un avviso contenente le seguenti informazioni: l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; il numero di registro generale del procedimento; il nominativo della parte ricorrente; gli estremi dei provvedimenti impugnati; la precisazione che devono intendersi quali “controinteressati” tutti i soggetti indicati nel decreto di approvazione della menzionata graduatoria, con dispensa dall’indicazione nominativa degli stessi; un sunto del ricorso; il testo integrale della presente ordinanza;

b) entro il 20 maggio 2024, parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell’intervenuta pubblicazione, nei termini, dell’avviso di cui alla lettera a), che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web istituzionale dell’Amministrazione sino alla definizione del presente giudizio.”

Tutto ciò premesso,

CHIEDONO

al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. in epigrafe indicati, di effettuare immediatamente tutti gli incumbenti disposti e di provvedere, in esecuzione dell’ordinanza n. 4599/2024 del 07.03.2024 resa dalla V° Sezione del TAR Lazio – sede di Roma, nell’ambito del giudizio N.R.G. 1798/2024, **a pubblicare entro e non oltre il 05.04.2024** sul sito web istituzionale del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, l’avviso ed i relativi documenti che si allegano.

Si chiede, altresì, al Ministero in indirizzo di trasmettere agli scriventi idonea documentazione attestante la data di avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale del MASAF, in tempo utile a consentire alla società ricorrente di ottemperare alla prova dell’intervenuta pubblicazione dell’avviso di notifica per pubblici proclami entro il termine assegnato dal Tribunale del **20.05.2024.**

Si avverte che secondo le disposizioni impartite dal Tribunale, l’avviso non dovrà essere comunque rimosso dai siti web istituzionali del Ministero resistente sino alla pubblicazione della sentenza.

A tal fine la documentazione attestante l’avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa, a mezzo pec, agli scriventi avv.ti Gianluca Di Blasio e Alessandro Perrucci agli indirizzi pec: avvgianlucadiblasio@cnfpec.it e avvalessandroperrucci@puntopec.it.

Con osservanza

Pescara-Roma, 13 marzo 2024

Avv. Gianluca Di Blasio